

**Squalifiche Zenga, domenica a casa**

MILANO Il giudice sportivo della Lega calcio professionistica, in riferimento all'ultimo turno di campionato di serie A (29 novembre) e B (domenica scorsa) ha preso i seguenti provvedimenti nella serie maggiore sono stati squalificati il sampdoria Cerezo per due turni, mentre per una sola gara saranno assenti dal campo Pellegrini (Fiorentina) Storgato (Avellino) con ag giunta di ammonizione, Bagni (Napoli), Bonetti (Verona), Corradini (Torino), Dell'Oglio (Ascoli), Mattei (Como) e Zenga (Inter). Numerosi gli ammoniti mentre per l'Ascoli c'è un'ammonizione di 10 milioni e per l'Inter più di quattro. Nella serie cadetta mano ancora più pesante. Tre turni di squalifica a Loseto (Bari), due a Chierico (Udinese), ed una per Moriero (Lecce), Bellaspica (Modena), Bronzini (Sambenedettese), Chiarella (Catanzaro), Criscimanni (Udinese), Piccioni (Cremonese), Rondini (Arezzo), Sala (Parma) e Scanziani (Genoa). Tra le sanzioni pecuniarie alle società di B spiccano quelle di 20 milioni comminata al Taranto e di 3 milioni e mezzo al Genoa.

**Arbitri Lo Bello a Napoli per la Juve**

MILANO Si disputa domenica l'11ª giornata del campionato di calcio di serie A. Questi gli arbitri che dirigeranno gli incontri in programma: Fiorentina-Inter (Agnolin), Milan-Roma (D'Elia), Napoli-Juventus (Lo Bello), Pescara-Avellino (Luci), Sampdoria-Ascoli (Squizzato), Cesena-Como (Coppetelli), Torino-Empoli (Fabbriatore), Verona-Pisa (Baldas), il torneo di B è invece al 14º turno e sarà diretto nel seguente modo: Arezzo-Messina (Quartuccio), Atalanta-Genoa (Tuvèr), Bari-Taranto (Pucci), Cremonese-Bari (Gava), Lazio-Catanzaro (Di Cola), Lecce-Udinese (Bruni), Modena-Brescia (Eposito), Padova-Parma (Ballo), Sambenedettese-Piacenza (Novi), Triestina-Bologna (Pezzella).

**Da Montezemolo e Carraro presentati in anteprima alla Fifa i progetti del Mondiale di calcio**

# Buongiorno Italia '90 tra affari, stadi e pallone

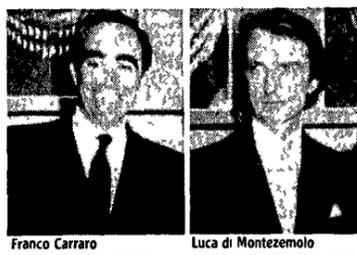
Il mondiale «fatto in Italia» si presenta. Ieri mattina il ministro Carraro e Montezemolo hanno illustrato ai dirigenti Fifa progetti, ipotesi organizzative, parlato di stadi, città, orari. Domani «Italia '90» si presenta al mondo con il tanto reclamizzato «super-spettacolo». La macchina del mondiale è in movimento annunciando i primi particolari organizzativi. Il Col rilancia la sua sfida ambiziosa.

DAL NOSTRO INVIATO  
**GIANNI PIVA**

ZURIGO Carraro e Montezemolo sono arrivati a Zurigo ed hanno aperto le loro eleganti valigette con dentro le prime tangibili e ammirate prove di come sta nascendo questo Mondiale italiano. Il «progetto» ambizioso e presentato senza modestie offre una immagine dell'Italia efficiente che da queste parti forse non era sospettata ma che non è cosa proprio comune e scontata anche a casa nostra. C'è stata una presentazione tecnica ad esempio i progetti per quei dodici stadi dove stanno iniziando i lavori, gli orari delle partite (alle 17 e alle 20,30), delle sedi delle semifinali (Napoli e Torino sia pure con riserve) ed una politica, come ci sono tappe e ob-

**Domani sorteggio a Zurigo Durante la megacerimonia uno spettacolo- vetrina con artisti e cantanti**

sempre a lungo». Franco Carraro ha parlato da ministro esponendo l'esigenza di un lavoro coordinato dei ministeri del Turismo dei Trasporti e delle Telecomunicazioni e con questa fredda previsione ha anche risposto ad una domanda sulle preoccupazioni che gli scoperi di questi giorni destano soprattutto all'estero. C'è un campo di lavoro di stretta competenza del Col «e qui si stanno aspettando le scadenze» e poi tocca a chi ha la responsabilità della cosa pubblica trovare soluzioni efficaci ai problemi «dei trasporti, delle comunicazioni, delle strutture ricettive». Non c'è solo l'esigenza di avere stadi efficienti, attrezzature adeguate strutture per la stampa (alla fine di febbraio una commissione della Fifa guidata da Neuberger compirà un primo sopralluogo in Italia) e di adeguare gli orari di treni e aerei nei collegamenti tra le sei coppie di città sede di girone ha ricordato Montezemolo. «C'è un rischio charter. Al massimo in due ore si arriva in Italia da qualsiasi paese europeo, non si deve solo pensare all'appassionato di calcio che può tranquillamente venire e andarsene in giornata. Si gioca a giugno, l'Italia ha moltissimo da offrire. L'occasione è straordinaria soprattutto per quelle città che non sono abitualmente inserite nei circuiti del turismo internazionale. L'Italia non è solo Venezia, Firenze e Roma. Il Mondiale noi lo vediamo così, per questo abbiamo deciso di presentarlo domani con una manifestazione impegnativa. E a ben vedere la prima e più importante vetrina da qui al '90. Per questo abbiamo pensato di «condire» la cerimonia di per sé arida e non così emozionante del sorteggio dei gruppi eliminatori». E il condimento saranno Parvotti, Celentano, le ballerine della Scala, Bennato e altri artisti e poi Pele, Platini e Paolo Rossi (chiamato dalla Fifa, ndr).



Franco Carraro Luca di Montezemolo

**Carraro replica: «Caro on. Matarrese io sono ministro...»**

ZURIGO Prima Matarrese poi Sordillo ieri Carraro i tre grandi «nemici» sono passati da Zurigo. In qualche modo è stato se non rilanciato ma confermato un contrasto di idee. Ha cominciato Matarrese, Sordillo ha puntualizzato e ieri i tacconi si sono aperti per Carraro. L'ex presidente del Coni, ex commissario straordinario oggi ministro ha affrontato il «caso terzo straniero» per respingere «perché inesistente» le ipotesi di una sua iniziativa su questo tema negli organismi internazionali. «Da quando non sono più commissario mai parlato con Georges né con Havelange. Non voglio entrare nel merito di questo argomento come ministro non mi occupo

di calcio. La mia posizione è nota quando ne avevo motivo l'ho espressa e non è cambiata». Qui a Zurigo Matarrese a proposito della responsabilità oggettiva, aveva annunciato che si stanno cercando accorgimenti per non esasperare l'applicazione di quello che è unanimemente «un male necessario». Qui Carraro è stato molto chiaro. «Mi sembra sbagliato cambiare le regole con il gioco in movimento. Chi ne ha la responsabilità deve parlare di cambiamenti delle regole quando questa ipotesi non può incidere nella sua applicazione. Il momento per le riflessioni sulle regole è luglio e agosto, quando tutto è fermo».

**D'Antoni «salva» la Tracer In Coppa brividi milanesi**

MARCO PASTONESI **96-92**

TRACER		NASHUA	
4	Bergna	Govers	ne
5	Aldi	Pieterse	9
6	Pritta	Korthout	2
24	D'Antoni	Schlip	7
2	Govers	Kuipers	13
2	Meneghin	Bottes	6
2	Ambrassa	Timmermans	ne
12	Brown	Thompson	42
24	Montecchi	Raddok	13
7	McAdoo		
7	Caslini	Dekker	

MILANO La Tracer vince con grande fatica - anche il suo secondo incontro casalingo nel girone finale della Coppa dei Campioni. Procedendo a corrente alternata, i milanesi hanno rimesso in partita gli olandesi del Den Bosch quando potevano chiudere il match in tutta tranquillità. Nei momenti più delicati c'è voluta tutta l'esperienza, la classe e stavoita anche il tiro dell'esterno Mike D'Antoni per tenere a bada Thompson e compagni. Le prime battute hanno evidenziato un certo nervosismo da tutte e due le parti. McAdoo e Brown sbagliavano le prime facili conclusioni, Meneghin - partito in quintetto base - perdeva la palla. Ci pensava Montecchi a siglare i primi due punti. Dall'altra parte Thompson cominciava in maniera disastrosa. Ci volevano sette tiri prima di centrare il canestro, addirittura tredici per fare altri due punti. La Tracer si staccava piano piano ma con regolarità 36 a 21 dopo 14', quando gli olandesi abbandonavano la difesa a uomo per azzardare una zona 1-3-1. McAdoo si riprendeva subito e firmava canestri importanti (7 su 11 nel primo tempo), Brown (francava miseramente 2 su 9, scarsa concentrazione, gambe molli). All'intervallo si andava sul 44 a 37 con l'ex professionista Thompson diventato improvvisamente precisissimo. Alla fine per lui 13 su 26 da due, 4 su 10 da tre, 4 su 4 nei liberi.

Stessa storia nella ripresa milanesi incapaci di assestare il colpo del ko e anzi, costretti ad affannosi recuperi. Meno male che accanto a D'Antoni si mettevano in luce Montecchi con le sue consuete penetrazioni (8 su 14) e anche con il tiro da tre punti (2 su 4) e l'elegante McAdoo (12 su 20 finali). Ma i brividi correvano al Palatrussardi 70 a 66 dopo 10 minuti, addirittura 73 a 71 dopo 12 minuti, quindi una micidiale serie di D'Antoni (6 su 6 da 3 punti) restituiva un po' di tranquillità. Infine si teneva palla fino al 96 a 92 finali. Ma che fatica.

**BREVISSIME**

**Napoli-Juve tutto esaurito.** Sono stati venduti tutti i biglietti per il big-match di domenica al S. Paolo. L'incasso, 2 miliardi e 400 milioni. **Panini ok in Coppa.** La Panini Modena ha battuto 3-0 (15-13 15-2 15-13) il Bosna Sarajevo nel secondo turno di Coppa Campioni di pallavolo. **Stop per Costa.** Ario Costa, il pivot della Scavolini infortunatosi alla caviglia sinistra, è stata operato a Urbino. Ora è ko per 2 mesi. **Girardelli velocissimo.** Lo sciatore lussemburghese Marc Girardelli ha realizzato il miglior tempo nelle prove libere in Val Gardena. **Cio, sanzioni per chi boicotta.** Il Cio ha nominato una commissione incaricata di stabilire le sanzioni per chi boicotta le Olimpiadi di Seul. **Maurizio Stecca a Livorno.** Oggi, al palazzetto dello sport di Livorno si disputa la «virtuale» semifinale per il titolo mondiale di prima Wbc tra Maurizio Stecca e il portoricano Solis. **La foto era del Guerin.** L'immagine del presidente della Fiorentina Baretti, pubblicata domenica 6, era tratta dal n. 42 del Guern Sportivo.

## E il Madagascar restò fuori della porta

ZURIGO Nell'arena scendono 112 paesi, di tutti i continenti. Da sabato per loro inizia il mondiale con il sorteggio dei gironi eliminatori. Fuori dalla porta sono rimasti Sierra Leone, Madagascar e Senegal arrivati in ritardo con le richieste, mentre per sua scelta rimane a casa l'India dove contrasti politici tra governo e federazione hanno avuto il sopravvento. È certo il caso di dire che per ora tutto il mondo è in corsa per affiancarsi ad Argentina e Italia già qualificate di diritto.

Nei primi due gironi, nel secondo la prima qualificata. Il numero dei punti, la differenza gol (criterio iniquo e contestato), i gol segnati e infine un match in campo neutro. **Sud America:** si qualificano quattro squadre, compresa l'Argentina. Vengono formati tre gironi di tre squadre l'uno. Per uno di questi la qualificazione è in palio con Oceania-Israel. **Africa:** ventiquattro iscritti. Si qualificano 2 nazionali mescolando tornei a punteggio con confronti diretti.

**Asia:** 25 partecipanti, si qualificano due nazioni. Sono stati formati due gironi e così è stato risolto il problema politico di Iran e Iraq sistemate rispettivamente in Asia ovest e Asia est. **Oceania:** cinque concorrenti. Se ne qualifica una se vincerà il confronto con la vincitrice di un gruppo sudamericano. **Concetti:** 15 partecipanti di vari in due gruppi, se ne qualificano due dopo due round ad eliminazione diretta ed un girone all'italiana.

**“mio drink vigoroso!”**  
*Telly Savalas*

**BIANCOSARTI**